

CRONACA di BOLOGNA

E-mail cronacabologna@informazione.com

TELEFONI UTILI

EMERGENZE
 BOLOGNA SOCCORSO/AMBULANZE 118
 CROCE ROSSA 051.23.45.67
 AMBULANZA CINQUE 051.50.50.50
 GUARDIA MEDICA 848831831 - 848832832
 GUARDIA MEDICA ODONTOIATRICA 051.54.38.50
 AMB. ODONTOIATRICO 800-13000
 PRONTO INTERVENTO P.S. 113
 CARABINIERI 112
 VIGILI DEL FUOCO 115
 CENTRO ANTIVELENI 051.64.78.955
 FARMACO PRONTO 800-218489

FARMACIE DI TURNO

CON ORARIO 24 ORE SU 24:
 Comunale, p.zza Maggiore 6
 Toschi, via S. Felice 89
 Trento e Trieste, p.zza Trento e Trieste 1/a
 S. Donnino, via S. Donato 158

CON ORARIO:
 FERIALE 7.30-23; FESTIVI 8-22:
 Farmacia della Stazione Centrale Sas, viale
 Pietramellara 22 a/b.

TUTTE LE ALTRE FARMACIE DEL COMUNE
 DI BOLOGNA ASSICURANO FINO A VENERDÌ
 IL NORMALE ORARIO
 DALLE 8.30-12.30 E 15.30-19.30

OSPEDALI
 BELLARIA 051.62.25.111
 BERETTA stomatologia 051.31.72.721
 MAGGIORE 051.64.78.111
 MALPIGHI 051.63.62.111
 RIZZOLI 051.63.66.111
 S. ORSOLA 051.63.63.111

DONATORI SANGUE
 AVIS 051.38.82.80
 ADVS 051.63.50.330

SERVIZI SOCIALI
 AIDS 800.85.60.80
 ALCOLISTI ANONIMI 051.64.14.436
 SOS DONNA 051.43.43.45
 TELEFONO AMICO 051.58.00.98
 TELEFONO AZZURRO 051.24.11.11

SERVIZI PUBBLICI
 COMUNE 051.20.31.111
 VIGILI URBANI info 051.26.66.226
 PROVINCIA 051.65.98.111
 REGIONE 051.28.31.111
 ACI 803.116
 AUTOSTRADA 051.58.91.11
 POLIZIA STRADALE 051.52.68.11
 VIABILITÀ-CCISS 1518-06.43.63.21.21
 da cell. 800-33.15.18

ATC 051.29.02.90
 GUIDE INTERPRETI 051.64.87.580
 GUIDE D'ARTE 051.42.10.809
 PREFETTURA/QUESTURA 051.64.01.111
 OSTELLO GIOVENTÙ 051.50.18.10
 OGGETTI SMARTITI 051.60.18.626
 051.63.02.354
 HERA (ACQUA E GAS) 800250101
 ENEL 800630800

TAXI
 COTABO 051.372727
 CAT 051.534141

STAZ. FERROVIARIA
 STAZIONE FS 051.63.02.015
 TRENO-SCOOTER FS 051.24.72.37

AEROPORTO
 INFORMAZIONI 051.64.79.615

PISCINE
 CAVINA 051.40.43.12
 RECORD 051.50.33.11
 SILHOUETTE 051.23.78.42
 STERLINO 051.62.37.034
 STADIO 051.61.52.520
 VANDELLI 051.37.51.30

SOS ANIMALI
 ENPA 051.246.646
 CLINICA (DOTT. SEMPRINI) 051.649.1706
 CLINICA G. MARGHERITA 051.392.290

La Provincia «prende atto» del provvedimento voluto dalla Gelmini e attacca: sono solo tagli

«Superiori, una riforma al buio»

I genitori iscrivono i propri figli ma non sanno quello che studieranno

«Imperizia, incapacità e improvvisazione» sono l'unico alibi con cui spiegare la riforma della scuola firmata dal ministro Mariastella Gelmini. Altrimenti la ragione va cercata in una sola parola: tagli. È il giudizio secco di Anna Pariani, assessore provinciale all'Istruzione, che ha guidato l'approvazione della delibera a palazzo Malvezzi sul piano dell'offerta formativa 2010/2011. A due settimane dal termine ultimo per le iscrizioni alle scuole superiori (26 marzo), all'amministrazione provinciale non resta che prendere atto del riordino degli indirizzi previsto dal Governo anche se ha approvato il piano formativo dello scorso anno. Eccola in sostanza la constatazione della giunta, che sottolinea pure il proprio ritardo nell'approvazione del piano dovuto all'incompletezza della riforma e sottolinea le criticità di un provvedimento che pare non convincere proprio nessuno, anche perché negli incartamenti spediti agli istituti dal ministero non c'è traccia di come ci si debba muovere.

I genitori in pratica in questi giorni stanno iscrivendo i propri figli nelle singole scuole senza avere certezza di cosa gli stessi figli andranno a studiare.

«La mancanza di una decretazione formale renderebbe illegittimo un eventuale atto di istituzione di nuovi indirizzi», dicono dalla Provincia. L'unica certezza a questo punto è che le ore di lezione saranno di meno, come an-



Una protesta contro la riforma della scuola

che il numero dei docenti con una diminuzione che toccherà le 150 cattedre, secondo il computo del Coordinamento delle scuole superiori di Bologna.

Dalla Provincia aggiungono anche una prima diagnosi della situazione, che vede più colpiti gli istituti professionali, con criticità per gli indirizzi Operatore/Tecnico della

Grafica Pubblicitaria, Operatore/Tecnico Chimico-biologico, Operatore/Tecnico dei Servizi turistici e Operatore/Tecnico dell'Abbigliamento e della moda.

Fumata nera per l'istituzione del liceo musicale e coreutico, mentre sorgono problemi per gli scientifici (tra scienze applicate e indirizzo linguistico per l'abolizione della seconda lingua straniera) e per gli istituti tecnici dove «sarà operato un taglio pesante di ore settimanali».

«La fretta di applicare questo riordino - dice l'assessore Pariani - creando confusione a studenti, famiglie e scuole, senza poter capire le ricadute effettive sulla partenza del prossimo anno scolastico, nasconde il vero motivo: i tagli». Da palazzo Malvezzi allora la palla passa a viale Aldo Moro, «e per questo - chiosa Pariani - sosterremo ogni azione di tutela delle proprie prerogative che la Regione Emilia-Romagna riterrà di avviare».

(Andrea Nelson Mauro)

Mobilizzazione di docenti e precari: «I nuovi indirizzi? Li aspettiamo, per ora non ci sono»

Negli istituti cresce il partito del rinvio

I sindacati di base sfidano gli Enti Locali: finora sono stati immobili



Un liceo di Bologna

relli: «Dall'Ufficio scolastico regionale dicono che non c'è caos e si vede che non conoscono per nulla la situazione. Una loro circolare invita a suggerire alle famiglie i nuovi indirizzi di studio, anche se di fatto non ci sono». «Gli stessi collegi dei docenti tendono a rinviare la decisione sull'applicazione della riforma», dice Orazio Sturniolo del Copernico. Il tutto con un taglio previsto di 150 docenti dovuto alla riduzione del mon-

te ore, che in caso di assenze non può essere colmato con i supplenti perché non c'è il denaro per pagarli, con la conseguenza che quasi tutte le scuole di Bologna non raggiungono i 200 giorni d'insegnamento necessari per convalidare l'anno scolastico. «Di fronte a tutto ciò - chiede Antimo Santoro dei Cobas - la Provincia e la Regione che vogliono fare? Ce lo dicano, perché finora sono rimaste ferme». (ann)

Al via un summit internazionale sul tema della prevenzione della criminalità

Più sicurezza con la videosorveglianza

Esperti a Bologna per interrogarsi sui risultati ottenuti con le telecamere

Un seminario transnazionale sul tema della videosorveglianza per la prevenzione della criminalità nelle città si terrà oggi e domani, nella sede dell'Ibc (via Galliera 21), all'interno del progetto europeo «Citizens, cities and video surveillance», coordinato dal Forum europeo per la sicurezza urbana (Fesu), con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna. «Citizens, cities and video surveillance» vuole

promuovere un utilizzo ragionato delle tecnologie di controllo a distanza del territorio ed elaborare, attraverso uno scambio di esperienze e di buone pratiche, una carta etica sul corretto utilizzo della videosorveglianza nel rispetto delle libertà individuali. L'obiettivo finale è indagare quanto la videosorveglianza possa contribuire alla riduzione dei comportamenti criminali con una costante attenzione a un corretto bilanciamento tra l'esigenza di sicurezza e il rispetto della privacy dei cittadini. Al convegno parteciperanno esperti provenienti da diversi Paesi europei.



Una centrale di controllo delle telecamere

Poste, ufficio business in centro



Si chiama «PosteBusiness» il rinnovato ufficio postale di piazza Minghetti, una struttura interamente dedicata alle esigenze dei professionisti e delle piccole e medie imprese. A dirigerlo è la nuova responsabile Carmen Caramia (al centro con la maglia rossa). Grazie alla rinnovata logica del canale PosteBusiness, la Filiale Bologna 1 mira a rafforzare la propria presenza nel centro storico cittadino con l'obiettivo di snellire i tempi di attesa allo sportello per le ditte e gli studi commerciali. L'accesso è riservato ai titolari della PosteBusiness Card.